

1

- Domenico Copertino – Antropologia culturale
- Università degli Studi della Basilicata

2 **La prospettiva olistica**

- Fenomeni culturali interrelati
- Cogliere un aspetto di una cultura in relazione a tutti gli altri

3 **La prospettiva olistica**

- Dal confronto di fenomeni tratti da culture lontane...
- ... al confronto tra fenomeni diversi nel medesimo contesto
- Piccole comunità

4

- Allora l'antropologia non può studiare le grandi civiltà?
 - Suddivisioni dei contesti più ampi
 - Predilezione per comunità rurali vs urbane
 - Periferie vs centri urbani

5 **Lo stile comparativo**

- 1) Confronto fenomeni diversi per ricavare costanti
 - Ad es. leggi evolutive
 - Società prive di legami storici:

6 **Lo stile comparativo**

- 2) Società e culture storicamente interrelate o geograficamente vicine

7

- 3) Comparazione per mettere in luce nozioni rilevanti dal punto di vista dell'antropologia.

8 **Lo sguardo universalista**

- Impresa etnografica generalizzata

9 **Lo sguardo anti-etnocentrico**

- Rifiuto dell'etnocentrismo
 - Ad es. la centralità del modello occidentale
 - ...«anche da noi cinquant'anni fa si faceva così»

10 **Lo sguardo anti-etnocentrico**

- L'antropologia non é libera dall'etnocentrismo
 - Etnocentrismo critico
 - Riflessione sulle condizioni del sapere antropologico
 - Critica del dominio coloniale

11 **L'ispirazione dialogica**

- Gli altri sono produttori di significati
- Antropologia come incontro di due universi culturali

12 **La traduzione culturale**

- Ad es. "Gli uomini sono arara rossi"
- Ad es. Bibbia = libro taboo?
- Ad es. Islah = riqualificazione?

13

- Ad es. il jihad
 - J-H-D = sforzo
 - Lotta personale
 - Guerra di difesa
 - Guerra di attacco
 - Conquista

14 **L'approccio relativista**

- Giustificare tutto e tutti?

- Relativismo culturale
 - Comprendere comportamenti e valori a partire dal contesto.
 - Sospendere il giudizio

15 **L'approccio relativista**

- Esempio: il cannibalismo rituale bimin-kuskumin
 - Norme rituali
 - Inglobare la differenza
 - Disprezzo etnocentrico per gli stranieri

16 **L'impianto pluriparadigmatico**

- Coesistenza di paradigmi
- Evoluzionismo
 - Società primitive, semplici
 - "Società segmentarie" (E. Durkheim)

17

- Funzionalismo
 - Come funzionano le società?
 - Società= organismi biologici
 - Ad es. religione + economia + vita familiare

18

- Scuola di cultura e personalità
 - Relazioni individuo-cultura
 - Ethos delle culture
 - Ad es. ethos dell'insicurezza (J. Gulick)
 - Ad es. ethos dell'impegno

19

- Struttural-funzionalismo
 - Strutture sociali
 - Funzionamento delle società
 - Sistemi di parentela
 - Leggi e norme
 - Meccanismi di segmentazione
 - [?] equilibrio, ma anche conflitto

20 

- Strutturalismo
 - Strutture = basi inconsce delle relazioni sociali
 - Ad es. opposizioni e simmetrie
 - Ad es. strutture della parentela
 - Ad es, esogamia
 - Ad es. strutture binarie di classificazione

21 

- Interpretativismo (1)
 - Culture come reti di significati
 - Significati basati sui simboli
 - I significati sono pubblici e intersoggettivi
 - Costituiscono dei testi

22 

- Interpretativismo (2)
 - [?] l'antropologo può interpretare i simboli
 - Ad es. battito di palpebre
 - Anche gli attori sociali interpretano

- [?] Antropologia = interpretazione di interpretazioni
- Testo 01

23 

- Riflessivismo
 - Presenza dell'antropologo nel campo
 - [?] il "mondo terzo"
 - La descrizione etnografica non è una oggettiva presentazione di una cultura

24 

- Antropologia femminista
 - Riformulare il concetto di cultura
 - Valorizzare il punto di vista di soggetti subalterni

25 

- Materialismo culturale
 - Cultura plasmata dall'ambiente naturale e dal sistema di sussistenza
 - Infrastruttura
 - fattori materiali di base (risorse culturali, economia, popolazione)
 - Struttura
 - organizzazione sociale, parentela e organizzazione politica
 - Sovrastruttura
 - idee, valori e credenze

26 

- Prassiologia (1)
 - Habitus: un sistema durevole di disposizioni...
 - ... le quali sono il risultato dell'interiorizzazione di modelli di comportamento e di pensiero elaborati

- ... che generano pratiche, azioni, pensieri, percezioni, discorsi, espressioni e rappresentazioni de
- .. e i cui limiti sono fissati dalle condizioni materiali, ambientali, storico-sociali e di classe che le p
- Le pratiche generate dall'habitus a loro volta riproducono quelle condizioni oggettive.

27 

- Prassiologia (2)
 - Basi materiali  habitus  pratiche sociali, idee  basi materiali
 - Non regolarità culturali, ma improvvisazioni regolate dagli habitus
 - Eccezioni, novità, rifiuto di seguire le norme
 - Ad es. habitus dell'onore presso i Cabili
 - Ad es. habitus dell'endogamia

28 

29 

30 **Il versante applicativo**

- Fine XVIII sec.: migliorare la società, eliminare superstizioni
- XIX sec.: collaborazione con amministrazioni coloniali

31 **Il versante applicativo**

- Seconda metà XX sec.:
 - progetti di sviluppo...
 - facilitazione dei contatti con i migranti
- Sapere accademico
 - Contro lo sfruttamento

32 

- ... alla riflessione sul lavoro scolastico

33

- Testo 02

34

35

36

37 **Noi e loro**

- Non un elenco di usanze esotiche...
- ... ma un discorso sull'uomo...
- ... attraverso un confronto tra differenze e convergenze
- Osservare la nostra cultura tra le altre
- Identità e differenza

38 **Defamiliarizzazione**

- Antropologia come critica della cultura occidentale
- Rendere familiare ciò che è estraneo...
- ... ed estraneo ciò che è familiare

39

40 **Identità e differenza**

- La rappresentazione degli altri e la propria
- Definizioni identitarie in relazione alla differenza

41

- Ad es. chi sono gli Arabi?
 - Coloro che parlano in arabo? (ma esistono 'ammiyat e altre lingue)
 - Arabi = musulmani?
 - Lega araba

- Panarabismo e altre appartenenze
- Condivisione di ideali e visioni del mondo
- Primavera arabe: hurriya e karama

42 

43 **Rischi dello studio delle culture**

- Reificazione o oggettivazione
 - Esterna o interna
 - Culture come insieme di dati oggettivi

44 

- Fondamentalismo culturale o culturalismo
 - Culture nettamente definite, separate e distinte
 - Ad es. il caso di R. Inchingolo e Officina Zoè

45 

- Essenzializzazione
 - Caratterizzare le aree a partire da elementi culturali più evidenti
 - Concetti guardiani
 - Ad es. il Sud Italia come terra di magia, superstizione
 - Africa = lignaggi, tribù
 - India = caste
 - Polinesia = reciprocità economica
 - Medio Oriente = onore e vendetta

46 

-  Occultamento
- Migrazione di concetti
 - es. modello segmentario

- Precomprensione

47 

- Detemporalizzazione
 - Culture statiche e immobili
 - Presente etnografico

48 

- Territorializzazione
 - Definizione di aree culturali con elementi simili

49  **Quando si dice antropologia...**

- ... si pensa a un modo di guardare l'essere umano come se fosse sempre uguale a se stesso, in ogni caso
- "antropologicamente"
- Antropologia come distinta dalla storia

50  **Quando si dice cultura...**

- ... si pensa a un modo di essere di un gruppo umano, come se esso fosse sempre uguale a se stesso, in ogni caso
- "culturalmente"
- Cultura come dimensione distinta dalla storia

51  **Una definizione più complessa di cultura**

- La cultura è un complesso di idee, segni, relazioni e pratiche
- Non reificabile, ma processuale, dinamico, negoziabile
- Culture come processi di costruzione identitaria
- Relazioni locale-globale